

IL PANNOLINO LAVABILE/RIUSABILE

*Per una scelta consapevole,
a vantaggio del bambino,
dell'ambiente e del risparmio.*

A cura del Gruppo "Non solo Ciripà"

Margherita Guidetti, marzo 2012



Una premessa: lo SCOPO del Gruppo "Non solo ciripà":

NON FACCIAMO PUBBLICITA' E NON VENDIAMO PRODOTTI !!!!

Vogliamo solo aiutare chi vuole fare questa scelta o chi **potrebbe volerlo** fare...

.....ma *ancora* non lo vuole, perché...

...NON C'È CORRETTA INFORMAZIONE!

→ gli SVANTAGGI del pannolino di stoffa sono SOVRASTIMATI

→ i VANTAGGI del pannolino di stoffa sono POCO CONOSCIUTI

NOI FACCIAMO INFORMAZIONE PER PERMETTERE UNA SCELTA CONSAPEVOLE!

• Perché i lavabili?

a. Per la tutela dell'ambiente

*"Questa terra non l'abbiamo ereditata dai nostri padri,
ma ricevuta in prestito dai nostri figli"*

Proverbio indiano



I PL evitano lo spreco di cellulosa, acqua ed energia, necessarie per la produzione industriale degli usa e getta. Ma soprattutto, evitano di immettere nell'ambiente tonnellate di rifiuti difficili da trattare e non biodegradabili.

Ogni bambino si **cambia** il pannolino circa **6000 volte** nei suoi primi 3 anni di vita

Con gli usa&getta questi cambi si trasformano in una tonnellata di rifiuti indifferenziabili,

8 pannolini x 365gg = 2.920 pannolini il primo anno

6 pannolini x 365gg = 2.190 pannolini il secondo anno

4 pannolini x 365gg = 1.460 pannolini il terzo anno

che in totale sono 6.570 pannolini per ogni bambino!

E qual è il loro peso?

Un pannolino di giorno quando viene buttato ha un peso diverso rispetto a quello della notte, durante la quale in genere il cambio è meno frequente (anzi spesso non avviene). Il peso medio è difficilmente stimabile con precisione perché varia a seconda dell'età del bambino e della quantità di liquidi che il bambino beve nell'arco della giornata. Calcolando per difetto, si può dire che:

1 pannolino giornaliero gettato pesa 150gr e 1 pannolino notturno ne pesa 250gr.

Quindi:

$1.095 \times 250\text{gr} = 273,75 \text{ Kg}$ di pannolini notturni

$5.475 \times 150\text{gr} = 821,25 \text{ Kg}$ di pannolini giornalieri

Il che significa che produciamo UNA TONNELLATA (1.095Kg) DI RIFIUTI SOLO PER UNO DEI NOSTRI FIGLI!

Costituiscono una vera e propria collinetta che ogni bambino produce nella sua vita e che va rimossa dalle strade e trattata nell'inceneritore, con spese per le amministrazioni e costi ambientali non indifferenti. Il costo dello smaltimento di questa tonnellata di rifiuti prodotta da un solo bambino è circa 190€ e coincide con l'**incentivo economico** medio che alcune amministrazioni italiane attribuiscono alle famiglie che comprano i pannolini lavabili.



576.659 bambini nati nel 2008 (dati ISTAT) \times 6.570 pannolini = $3.788.649.630...$ Quasi 4 miliardi di pannolini gettati in tre anni!
 576.659 bambini \times 1.095Kg = 631.442 tonnellate di rifiuti non riciclabili

Tra il 2 e il 10 % di tutti i rifiuti urbani (dipende dalle zone), che necessitano di **500 anni per decomporsi**.

Infatti le discariche non forniscono le condizioni necessarie per la decomposizione dei pannolini: nel tempo, i pannolini si mummificano mantenendo inalterati peso, volume e forma.

Le feci umane inoltre possono contenere **agenti patogeni** veicolabili attraverso roditori, insetti e uccelli, o attraverso l'acqua, se le falde acquifere sono contaminate¹.

Per produrre questi 6000 pannolini usa&getta si abbattano **20 alberi** di grandi dimensioni.

Gli studi sull'impatto ambientale mostrano che il consumo di **acqua** derivante dal lavaggio dei pannolini riusabili non supera quello per la produzione dei 6.000 usa e getta.

Inoltre, mentre l'acqua di scarto derivante dal lavaggio dei pannolini in stoffa è relativamente innocua, le acque di scarico provenienti dalla produzione di cellulosa, plastica e idrogel contengono solventi, metalli pesanti, polimeri, diossine e furani.

Sbiancare la cellulosa dei pannolini monouso comporta l'emissione nell'aria di **diossina** e **furani** e il loro incenerimento produce **emissioni tossiche** nell'aria e ceneri tossiche.

Il bilancio ambientale pende decisamente a favore del pannolino di stoffa e in Germania, già nel 2000, il 20% delle famiglie ne faceva uso¹.

1 "Un Pediatra Per Amico" n. 2 Marzo-Aprile 2005, disponibile in rete: http://www.uppa.it/dett_articolo.php?ida=307&idr=21&idb=125;



b. Per il benessere del tuo bambino

Il sederino dei nostri bimbi resta a contatto con un tessuto e ciò è sempre un vantaggio per la pelle, come attestano numerosi pareri medici. Non servono creme all'ossido di zinco (attenzione ceratura).

Statisticamente, pare che i lavabili diano minori rischi di eritemi da pannolino.

I pannolini lavabili garantiscono la **traspirazione**. I tessuti esterni sono impermeabili ma lasciano passare l'aria.

Si evita il surriscaldamento dell'area genitale, potenziale causa di infertilità maschile.

Le **irritazioni** della pelle nella zona del pannolino sono più frequenti negli ultimi anni (dal 7,1% al 61%) anche perché non si cambia spesso il pannolino; invece il pannolino va cambiato spesso per evitare la proliferazione di agenti infettivi. È risaputo che sulla pelle dei bimbi l'immunità è bassa ed è quindi buona norma igienica e preventiva cambiare spesso il pannolino, in media ogni 3 ore per i modelli diurni.

Ma se il pannolino deve essere cambiato spesso, che senso ha usare pannolini super assorbenti?

Inoltre la "super-assorbenza" dei pannolini monouso è ottenuta con l'impiego di gel chimici (silicati, acrilati e simili), tra cui il **polyacrilato**, che disidrata la cute e la rende facilmente irritabile.

È difficilissimo trovare dati precisi sulla composizione degli usa & getta. Raramente vengono diffuse le schede tecniche a chi ne faccia espressamente richiesta e la legge non obbliga le aziende a rendere noti i componenti sulla confezione.

Nel maggio 2000 venne diffusa dai media una notizia allarmante: Greenpeace Germania aveva riscontrato in quasi tutti i campioni di pannolini analizzati la presenza di sostanze potenzialmente tossiche (Tributile, Dibutile e Monobutile di stagno).

PER L'AUTONOMIA DEL TUO BAMBINO.

Lo "spannolinamento" e il **passaggio al vasino** sembra che avvenga **più presto** con i pannolini di stoffa: infatti paradossalmente il fatto che un pannolino usa e getta faccia sentire il nostro bambino così asciutto è controproducente perché il bambino, non sentendo la sensazione di bagnato e la sensazione fisica del "farsi pipì addosso", tarda a liberarsi del pannolino stesso ritardando quindi il passaggio al vasino e all'indipendenza! Tale passaggio infatti oggi avviene tardi, mentre con i lavabili il passaggio alla mutandina si anticipa, avvicinandosi di più a quello che accadeva in passato (le nostre mamme e nonne lo confermano!)¹.

c. Per il portafoglio

I circa 6000 pannolini che usiamo nei primi tre anni di vita per i nostri bimbi ci fanno spendere dai **1500 ai 2000 euro** in pannolini usa&getta.

Tralasciando le marche super-economiche, ci riferiremo alla marca più diffusa, nel suo prodotto "standard".

Facciamo una media sulla confezione di pannolini... vanno da 20 a 28, perciò potremmo dire che una confezione per 3 anni ne contiene 24. Il costo della confezione è di 7 euro.

1 pannolino quindi ha un costo che si aggira sui 29 centesimi di Euro (alcuni da 0,25 e altri da 0,35):
6.570 pannolini x 29 cents = 1.905,30 Euro

A ciò andrebbe aggiunto che i pannolini neonato costano il 50% in più (circa 8/9 euro a confezione) e li usiamo per un paio di mesi.

Con i **lavabili** invece la spesa varia **dai 200 agli 800 euro** a seconda del modello che scegliamo. E se poi decidessimo di avere un altro bimbo? Allora la spesa sarà uguale a zero!!! Non vi sembra un bel risparmio?



d. E anche perché sono proprio belli!



• Come scegliere

Non esiste “il pannolino lavabile”, ma esistono moltissime marche e ciascuna in genere propone più modelli. Ciò può confondere il genitore se non può vederli da vicino...



AIUTO!!! COME FACCIAMO A SCEGLIERE?

Ma qui li vedete per cui diventa divertente come scegliere qualsiasi capo d'abbigliamento!

L'importante è capire quello che fa per sé.

Per valutare un pannolino lavabile, guardare:

- 1) il tessuto
- 2) il tipo
- 3) il sistema delle taglie (“a taglie” o “taglia unica”)

...ad ogni bambino il suo pannolino!

I tessuti

- I tessuti naturali, specie se biologici, sono ecologici al 100%: cotone, canapa, bambù. Sono molto assorbenti. Le lavorazioni: spugna, flanella, velour, piquet, jersey
- I tessuti sintetici a contatto con la pelle sono drenanti (riducono l'effetto umido) e rimangono morbidi nel tempo: microfibra all'interno, micropile/suadecloth a pelle, pul all'esterno

Le tipologie

Le diverse tipologie in commercio si dividono nei 3 "sistemi" di pannolino lavabile:

A) Due pezzi (all in 2), composti di: parti **interne/assorbenti (ciripà, muslin, prefold, sagomato, fitted)** + parti **esterne (mutandine impermeabili)**.

B) Pocket.

C) Tutto in uno (AIO = all in one).

- “il velo raccogliatore”: in tutte le tipologie di pannolini si può mettere un velo di cellulosa o poliestere tra il popò e il pannolino per raccogliere il solido e buttare il tutto nel wc. Oltre ai veli di cellulosa ci sono anche veli “stay dry” lavabili.

A) Pannolini in due pezzi – all in 2

• parte assorbente + parte impermeabile.

- Asciugatura più rapida rispetto ai sistemi in cui gli strati sono cuciti tutti insieme.
- Alcuni tipi hanno la chiusura facilitata con il velcro o con i bottoncini e sono molto semplici da usare, altri richiedono di apprendere una vera e propria arte di ripiegare tessuti assorbenti.

PARTE INTERNA: diverse possibilità...

A.1) Ciripà



- È una striscia di maglina di cotone che si piega in due e che si avvolge intorno alla vita del bambino grazie a dei lacci piuttosto lunghi.
- All'interno vengono messi strati che garantiscono l'assorbenza in base alle necessità.
- I ciripà si adattano alla crescita del bambino.
- È un sistema che però richiede una certa abilità.
- È il sistema d'elezione per i neonati, che non si agitano sul fasciatoio.
- È economico, si asciuga velocemente ed ha una buona vestibilità, senza ingombrare molto.
- Per facilitare il lavaggio ed evitare che i laccetti si ingarbugolino al resto del bucato, è utile raccogliere i ciripà in un comune sacchetto per bucato.

A.2) pannolini-inserto

(muslin in inglese, einlagewindeln in tedesco)

Quadrotti di garza di cotone generalmente di dimensioni 80x80cm, che si ripiegano a rettangolo o a triangolo e si fissano con una spilla.

A.3) Prefold

- Si tratta di un rettangolo di tessuto più spesso al centro e meno ai lati.
- Si trovano in diverse dimensioni, da 30x40cm per i neonati a 40x50cm per i più grandicelli.
- Esistono vari modi di ripiegarli (piegatura a ventaglio, ali d'angelo, posteriore, anteriore, orizzontale);
- in base alle necessità si può aggiungere un inserto per aumentarne l'assorbenza, oppure si possono ripiegare un prefold grande ed uno piccolo insieme.



- È un sistema molto economico, nonché molto assorbente
- Vestibilità perfetta.
- Asciugano molto rapidamente.
- Per tenerli in posizione si possono usare le tradizionali spille da balia o le più moderne Nappi Nippa, spille in gomma a forma di Y.

A.4) pannolini sagomati (flat in inglese)

- Seguono l'anatomia del bambino e hanno il vantaggio, rispetto ai sistemi precedenti, di essere subito pronti per essere indossati.
- Non hanno elastici né intorno alle gambine, né in vita.
- Si tengono in posizione con spille da balia, o il moderno nappi nippa, o con la mutandina impermeabile.



A.5) pannolini sagomati con velcro o bottoncini (shaped fitted in inglese)

- Facili da mettere
- Inserto separato
- Esistono sia in taglia unica che a taglie
- Consentono di lasciare il bambino senza mutandina in alcuni momenti

PARTE ESTERNA: LE MUTANDINE

L'impermeabilità e la traspirabilità sono delegate alla mutandina.

In generale, le mutandine non devono essere lavate ad ogni cambio, ma solo quando risulti necessario.

Devono essere della giusta dimensione, in modo da aderire bene al corpo del bambino senza lasciare nessuna parte del pannolino sottostante scoperta. Per evitare perdite, è buona norma girare verso l'interno le parti che sporgono dall'elastico intorno alle gambine.

Esistono mutandine di tessuti diversi:

PUL

Non si tratta di un tessuto, ma di una lavorazione.

Esattamente si tratta di una laminatura di un tessuto con un certo spessore di poliuretano. Questo tipo di formulazione è molto resistente (anche alle altissime temperature) proprio perché originariamente pensato per uso chirurgico, in seguito è stato molto utilizzato per la sua versatilità e adattabilità anche ad usi diversi. In particolare per quanto riguarda i pannolini quando parliamo di PUL parliamo di una microfibra di poliestere laminata, o anche di un tessuto di cotone stampato laminato. In linea di massima le tinte unite sono maglina di poliestere, le fantasie sono cotone stampato. Le prime sono più

morbide, le seconde leggermente più rigide (per via del maggiore spessore del cotone). La laminatura poi può essere più o meno spessa.

Le mutandine in pul sono impermeabili, ma garantiscono comunque una buona traspirazione, perché lasciano passare le molecole dell'aria ma non quelle dell'acqua. Sono mutandine molto facili da pulire e che asciugano rapidamente.

Non asciugare sui termosifoni.

LANA

È la mutandina perfetta per chi preferisce tessuti di origine totalmente naturale e che permettano un'ottima traspirazione.

Se il bambino rimane nella stessa posizione per molto tempo, è possibile che si bagnino i vestitini a causa della pressione esercitata dal suo peso sul pannolino bagnato.

Un po' più ingombranti sotto i vestitini rispetto a quelle in pul.

Morbidissime e naturalmente antibatteriche.

Necessitano periodicamente (ogni 4/5 lavaggi) di un trattamento alla lanolina per rinnovare la naturale propensione della lana a trattenere l'umidità.

Si lavano a mano a freddo (o in lavatrice usando il programma per capi delicati); la fase di asciugatura è piuttosto lenta (ma non si devono lavare ogni volta).

PILE (fleece in inglese)

L'alternativa sintetica delle mutandine in lana.

Permettono un'ottima circolazione dell'aria, non sono impermeabili, ma consentono all'umidità di evaporare.

Se il bambino rimane nella stessa posizione per molto tempo, è possibile che si bagnino i vestitini a causa della pressione esercitata dal suo peso sul pannolino bagnato.

Un po' più ingombranti sotto i vestitini rispetto a quelle in pul.

Esistono anche mutandine in pile con uno strato di PUL aggiuntivo; in questo caso sono assimilabili a quelle in PUL sopra descritte, quindi risulteranno meno traspiranti.

Attenzione a non mettere la canottiera tra la parte assorbente del pannolino e la mutandina esterna! Nella scelta della taglia non affidarsi solo all'indicazione del peso, ma cercare le misure della vita, del giro gamba e dell'altezza schiena-ombelico, da valutare soprattutto se si intende usare la mutandina la notte (in questo caso si sceglierà un modello che sia sufficientemente alto, così da garantire una buona tenuta anche nel caso in cui il bambino dorma a pancia in giù).

B) Pocket

- Sono pannolini a tasca, costituiti da uno strato esterno in PUL cui è cucito uno strato interno in pile / micropile / suadecloth (o tessuto naturale).
- All'interno della tasca vengono inseriti gli inserti assorbenti (in diversi tessuti e tessiture) ma anche asciugamani o prefold ripiegati.
- Asciugatura rapida.
- Velcro o bottoncini.

In genere a contatto con la pelle c'è una fibra sintetica, che però ha il vantaggio di non irrigidirsi con i lavaggi, piacevole sulla pelle e con una funzione drenante: l'umidità viene assorbita dallo strato assorbente sottostante, lasciando la pelle del bambino asciutta.



C) Tutto in Uno – All In One (AIO)

- Sono i pannolini più simili agli usa e getta.
- Richiedono parecchio tempo per asciugare.
- Velcro o bottoncini.

I tessuti sono gli stessi usati per le altre tipologie di pannolini: PUL all'esterno per garantire l'impermeabilità; cotone, canapa, bambù o microfibra per la parte assorbente. A contatto con la pelle solitamente è presente uno strato di pile che drena la pipì, oppure fibre naturali.

Alcuni hanno la parte assorbente estraibile, rendendo l'asciugatura più rapida.



• Gestione

Quanti ne servono?

Dipende dall'età del bambino, da quanto spesso vuoi fare lavatrici e da che tipo hai scelto (alcuni asciugano prima di altri). Il numero varia **da 20 a 25**: prendine qualcuno in più se scegli i "tutto in uno", qualcuno in meno se decidi per "pocket", "prefold" o "ciripà". Se scegli un pannolino "tutto in due", ti serviranno 2 mutandine per taglia.

Prima di essere utilizzati devono essere **lavati 3-4 volte** per favorire l'assorbimento dei tessuti e togliere gli oli di produzione.

Ma sarà fattibile? - il lavaggio

- Operazione cacca: buttarla nel WC (con o senza velo di cellulosa) e sciacquare i residui
- **Si buttano in un secchio con coperchio** (sul fondo si può aggiungere del bicarbonato di sodio - igienizzante, antiodorante - o del tea tree oil – antimicotico naturale).
- Quando ci si accorge che i pannolini rimasti puliti e asciutti bastano solo per il tempo di lavaggio e asciugatura degli sporchi, è il momento di mettere i pannolini in lavatrice. È comunque consigliabile lavarli ogni 3 giorni.



- Si lavano in lavatrice a **40° o 60°** con **pochissimo detersivo** (meglio biologico o ecologico).
- Senza ammorbidente, sbiancanti o disinfettanti.
- Anche con il resto del bucato.
- Si può fare un ciclo di risciacquo in lavatrice prima del lavaggio e lasciare i pannolini in ammollo per un po' (sempre in lavatrice).
- Si può aggiungere al detersivo: **bicarbonato** o **percarbonato di sodio** (come sbiancante e igienizzante ecologico) + **acido citrico** o **aceto bianco** come ammorbidente.
- In caso di aloni, il sole fa miracoli.

Dove li trovo?

NEGOZI A CARPI:

- ◆ **“Dalla buona terra”** - via Matteotti, 64 a Carpi (MO): erboristeria in cui si possono trovare pannolini POPOLINI, 2 pezzi con pannolino di tessuto naturale + mutandine
- ◆ **Farmacia Santa Caterina** - via Pezzana, 82: vende i PAGÙ, prefold + mutandine a km quasi 0 perché prodotti da una piccola azienda bolognese
- ◆ **GAS (gruppo d'acquisto solidale) “La Festa”** - <http://lafestacarpi.org> attraverso il quale si possono acquistare i PAGÙ (prefold + mutandine)
- ◆ **“La Camomilla”** - via Cuneo, 17 a Carpi (MO): erboristeria e parafarmacia in cui si possono trovare i pannolini lavabili modello BUM GENIUS, il pannolino TAGLIA UNICA dai 3 ai 15 Kg, sia pocket in tessuto tecnico che (forse) AIO di cotone bio.
- ◆ **Baby Star – Gis Baby** - via Remesina Interna, 126-128: negozio di articoli per l'infanzia che vende i POP-IN, AIO di bambù.
- ◆ **Ipercoop Il Borgogioioso** - viale dell'Industria, 31: prefold e mutandine VIVIVERDE.

IN PROVINCIA DI MODENA:

- ◆ **“Arte Natura”** V.le Berengario 84-88, Modena: negozio a Modena di prodotti naturali per l'infanzia, la persona e la casa. Consultare il sito: <http://www.artenatura.it/products.aspx?Cat=21>
- ◆ **“Ricyclandia”** Via Mavora 27 a/b a Nonantola (MO): <http://www.ricyclandia.it>

E in tantissimi NEGOZI ONLINE ITALIANI: <http://nonsolociripa.it/negozi-online.html>

E se sai cucire puoi FARTELI DA SOLA scaricando i cartamodelli e seguendo i video del sito <http://www.pannolinilavabili.info/index.php/component/k2/item/79-i-cartamodelli>

LE UNDICI DOMANDE DA PORSI PER SCEGLIERE IL PANNOLINO LAVABILE

1) Voglio che il pannolino sia soprattutto pratico nell'utilizzo? I vari tipi di pannolino lavabile, ordinati in modo crescente per praticità di utilizzo, sono: ciripà < prefold o garze < fitted < pocket < tutto-in-uno; per quanto riguarda le taglie, invece, pannolini taglia unica < pannolini a taglie (small-medium-large). La facilità d'uso preoccupa molto le neo-mamme che pensano: scelgo il tipo più facile perché temo di essere impacciata coi prefold o i fitted. In realtà anche i tipi meno pratici sono in realtà banali da mettere. Soprattutto i primi mesi le difficoltà sono minime con qualsiasi modello. Man mano che il bimbo cresce, invece, le difficoltà aumentano, perché il bimbo sta sempre meno fermo sul fasciatoio... ma anche la mamma diventa sempre più abile e svelta.

2) Quanto voglio spendere? Ci sono pannolini molto economici (prefold, li si trova anche a 2-3 EUR l'uno), oppure pocket e tutto in uno dalle prestazioni eccellenti ed esteticamente attraenti, che arrivano ai 25 EUR. Generalmente la differenza di prezzo all'interno di uno stesso tipo di pannolino corrisponde alla qualità, ma non è sempre detto. Considera che prendere pochi pannolini costosi significa dover fare poi più lavatrici, o lavaggi a mezzo carico, il che riduce il risparmio economico ed ecologico. I pannolini taglia unica costano di più, ma nel complesso fanno risparmiare di più rispetto a quelli a taglia esatta, dei quali serve un kit completo per ogni taglia (minimo 2 taglie). È però anche vero che i primi subiranno più lavaggi dei secondi e quindi si sciuperanno prima (da considerare se si hanno in programma molti figli). In ogni modo, anche se acquisti i più costosi (e li usi!), avrai sempre risparmiato rispetto agli usa e getta!

3) Dove e come sono prodotti i pannolini che acquisto? Ci sono pannolini made in China, Australia, USA, Europe, e anche qualche marchio made in Italy. Vi sono ditte produttrici ma anche piccole attività imprenditoriali avviate da mamme volonterose o associazioni di solidarietà sociale. Alcune ditte rilasciano certificazioni riconosciute da standard internazionali sulla non-tossicità o biologicità dei tessuti da loro utilizzati.

4) Il mio bucato in inverno asciuga facilmente? Ho molto spazio per stendere? Ho l'asciugatrice? La velocità di asciugatura dei pannolini è una variabile da considerare molto attentamente. In estate non ci sono problemi, qualsiasi pannolino asciuga in poche ore, ma in brutta stagione potrebbero volerci dei giorni senza calorifero, e soprattutto nelle mezze stagioni con caloriferi spenti e poco sole. Anche se si possiede la lavasciuga o asciugatrice meccanica, bisogna considerare che questa consuma molta energia e quindi sarebbe da limitare ai casi indispensabili. Se si pensa di avere problemi a gestire l'asciugatura conviene indirizzarsi verso i due tipi ad asciugatura più rapida: ciripà, prefold o pocket. E considerare che quanto più un pannolino (o un inserto) è assorbente, tanto più impiegherà ad asciugare. Una lavatrice con un alto numero di giri di centrifuga in genere è un alleato indispensabile.

5) Quali sono i pannolini migliori per tenuta pipì? L'assorbenza dipende dallo spessore, dalla composizione e dalla forma del pannolino, ma anche dalla forma del bambino che ci si mette dentro! E questa a priori non la si può conoscere. Ricorda comunque che l'assorbenza di ciascun pannolino può essere migliorata aggiungendo inserti assorbenti. Ogni pannolino solitamente è venduto con 1-2 inserti, per qualcuno sono di troppo, per altri non bastano e ne occorrono altri. Se nei primi mesi hai usato prefold, quando il bimbo cresce e le pipì diventano più abbondanti, puoi riutilizzare quei prefold come inserti. Anche un piccolo asciugamano o altri pezzi di tessuto assorbente possono fungere da inserto.

6) Tessuti sintetici o naturali? In generale: canapa, bambù, cotone sono i tessuti più assorbenti (e lenti ad asciugare), quelli sintetici assorbono meno ma asciugano prima e "drenano" i liquidi verso l'interno togliendo un po' di umidità al contatto con la pelle. Il tessuto naturale, specie se derivante da coltivazioni biologiche, quando è indossato asciutto è solitamente migliore per la pelle rispetto al sintetico (come per noi è meglio l'intimo di cotone rispetto all'intimo in microfibra). Ma il tessuto naturale bagnato lascia la pelle completamente bagnata, e questo potrebbe provocare irritazioni ai

bimbi con pelle delicata, se non cambiati subito. La soluzione è: cambiarli subito! Ma non sempre ciò è possibile, ad es. quando si esce di casa o di notte. Un'altra soluzione è usare dei veli "stay dry" di poliestere (che si possono anche ricavare da una vecchia coperta di pile o micropile). I tessuti naturali, specialmente il cotone, tendono nel tempo e coi lavaggi a diventare più rigidi rispetto a quelli sintetici.

7) Chiusura a velcro o bottoncini? Il velcro è più comodo (simile alla chiusura dei pannolini usa e getta) e consente una migliore regolazione. Ha due svantaggi: (i) quando si lavano i pannolini, i pezzetti di velcro chiusi male si attaccano ad altri pannolini e possono rovinarli un po'; (ii) i bambini più grandi tendono a giocare ad "apri-chiudi il pannolino" e questo può complicare il momento del cambio. I bottoncini sono leggermente più scomodi ma poi difficilmente il bimbo li potrà aprire.

8) Intendo portare il bimbo al nido coi pannolini lavabili? In alcuni nidi accettano pannolini lavabili, ma preferiscono le tipologie più semplici, pocket o all-in-one, e con chiusura a velcro (anche nonni e baby-sitter potrebbero trovarsi più a loro agio con questi tipi....). Quindi se nei tuoi programmi c'è di affidare il bimbo a un'altra persona e/o struttura, nella scelta dei pannolini tieni presente anche le loro esigenze.

9) Meglio acquistare in negozio o on-line? In negozio si ha il grande vantaggio di vedere il prodotto prima di comprare. Purtroppo in molti negozi la scelta è limitata a pochi modelli/marchi, mentre on-line si trova di tutto. Se vuoi vedere i pannolini e toccarli con mano prima di comprarli puoi anche chiedere appuntamento alla referente "NonSoloCiripà" a te più vicina. Un'altra soluzione è cercare se esiste un servizio di pannolinoteca o un ecosportello (alcune città si stanno attrezzando per fornire questo servizio).

10) Quali pannolini per i primi giorni? Per la maggior parte dei neonati i pannolini taglia unica, e forse anche quelli taglia small, potrebbero essere troppo grandi. Esistono per questo pannolini XS o anche XXS, che però sono costosi, perché devi acquistarne parecchi essendo i cambi per un neonato più numerosi e perché hanno un uso limitato nel tempo. La soluzione lavabile più economica sono i prefold (+ mutandina small): dovendo essere ripiegati, essi si adattano meglio alla taglia del neonato, e li potresti usare da subito.

11) Quanti ne compro? considera che nei primi mesi ne servono di più! Perché i neonati si bagnano e fanno pupù continuamente, e vanno cambiati anche 8-10 volte al giorno! Poi man mano nel tempo ne serviranno meno... ma serviranno più inserti assorbenti, perché le pipì diventano super-pipì! Devi anche chiederti quante volte vuoi metterli in lavatrice: se vuoi lavarli ogni 2 giorni e cambi il bambino 8 volte, ad es., devi considerare 24 pannolini... e non 16 perché devi calcolare il tempo dell'asciugatura che può essere anche abbastanza lungo.

Se hai altri dubbi non esitare a contattare le mamme che usano i PL!

Il gruppo "non solo ciripà" è un gruppo di mamme entusiaste di questa scelta: informiamo senza scopo di lucro, siamo disponibili ad offrirti una mano per trovare la soluzione più adatta alle tue esigenze, a mostrarti i nostri pannolini e a raccontarti le nostre esperienze.

Inoltre puoi iscriverti gratuitamente al nostro forum on-line, partecipando alle discussioni e accedendo ai consigli di mamme che li usano da più tempo: www.nonsolociripa.it

Elena Zuffolini (Carpi): 370-3027478
Margherita Guidetti (Carpi): 059/9110251